13 - 2025 - Determina



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Pro	:	_:_	-1:	T	1 -
Pro	m.	\sim	α	ırΔ	nto

Servizio Finanziario SFI/EG/eq

OGGETTO: SFI - Riaccertamento parziale dei residui passivi ai sensi del principio contabile paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto Legislativo n. 118 del 2011 ed individua gli articoli del decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Premesso altresì che il principio contabile della competenza potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso fatta salva la copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio in cui gli stessi sono imputati.

Rilevato che il principio contabile 9.1 di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011 stabilisce che: "Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali."

Considerato che l'art. 175 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m. al comma 5-bis prevede che "L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: .e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art.3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3."

Considerato altresì che il successivo comma 5-quater prevede che "Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio: ...e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta."

Considerato che con decreto del Presidente n. 80 di data 21 agosto 2024 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento antincendio del piano interrato della sede della Comunità.

Considerato altresì che con decreto del Presidente n. 144 di data 11 dicembre 2024 è stata approvata l'indizione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di progettazione del PFTE e progettazione esecutiva dei lavori di "Riqualificazione energetica della sede della Comunità Rotaliana – Königsberg a Mezzocorona conforme allo standard Nearly Zero Energy Building (NZEB).

Considerato che per entrambe le procedure di cui sopra l'affidamento è in fase di ultimazione.

Richiamata la Faq n. 53 della Commissione Arconet secondo la quale l'avvio formale delle procedure di affidamento della progettazione di fattibilità tecnico ed economica consenta la conservazione del fondo pluriennale vincolato, in quanto corrisponde alla sostanziale applicazione del principio contabile.

Ritenuto pertanto necessario, al fine di procedere alla formalizzazione dell'affidamento, procedere ai sensi del principio contabile 9.1 di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011, con il riaccertamento ordinario parziale dei residui di seguito elencati, dando atto che risultano finanziati con fondo pluriennale vincolato per pari importo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento:

Tit.	Miss.	Progr.	Macroaggregato	Сар.	Impegno	Oggetto	Importo
2	1	11	2.2.3.5.1	1503	1405	Spese di progettazione per la manutenzione straordinaria della sede	77.632,52
2	1	11	2.2.1.9.0	1500	1194	Manutenzione straordinaria – sede	361.141,69
Totale programma 11							438.774,21
Totale missione 1							438.774,21

Considerato che a seguito del riaccertamento parziale dei residui passivi, si verifica la variazione degli stanziamenti di bilancio con reimputazione dei residui cancellati dall'anno precedente per esigibilità, apportando le conseguenti modifiche al bilancio 2024-2026 e al bilancio 2025-2027.

Preso atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica.

Visto il parere favorevole di data 09 gennaio 2025, prot. C13-223, espresso dal Revisore dei conti.

Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 145/2011 concernente "Comunità Rotaliana-Königsberg. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale".

Considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

\/ieti

- la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige";
- la legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5.5.2009 n. 42)";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 118/2011 così come modificato dal decreto legislativo 126/2014;
- lo Statuto della Comunità Rotaliana-Königsberg:
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità n. 11 di data 21 maggio 2018 e ss.mm.;
- la legge provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia dell'autonomia del Trentino";
- la legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle Comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006, n. 3".

Richiamati:

- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 approvati con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 26 di data 20.12.2024, immediatamente esecutiva;
- il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2025, 2026, 2027, parte finanziaria, approvato con decreto di Presidente n.156 di data 23.12.2024, immediatamente esecutivo;
- il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 approvato con decreto del Presidente n. 30 di data 06.03.2024;
- il decreto del Presidente n. 151 di data 18.12.2024, con cui è stato individuato il personale a cui attribuire la posizione organizzativa, anno 2025;
- i decreti di nomina del Presidente dei Responsabili di Servizio e del Vicesegretario della Comunità Rotaliana Königsberg, rispettivamente n.8 e n.9 di data 30.12.2024.

Atteso che:

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm., dell'articolo 16 del decreto legislativo 36/2023, del DPR n.62/2013 e dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Rotaliana-Königsberg;
 - il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze.

DETERMINA

- 1. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa e che si intendono riportate ed approvate, il riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2024/2026 in termini di competenza e al bilancio di previsione 2025/2027 sia in termini di competenza che di cassa come dettagliato nelle allegate tabelle che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2. di reimputare al 2025 gli impegni del 2024 come dettagliato nel prospetto che segue:

Tit.	Miss.	Progr.	Macroaggregato	Cap.	Impegno	Oggetto		Importo
2	1	11	2.2.3.5.1	1503	1405	Spese	di	77.632,52
						progettazione		
						per	la	
						manutenzione		

						straordinaria della sede	
2	1	11	2.2.1.9.0	1500	1194	Manutenzione straordinaria – sede	361.141,69
Totale programma 11						438.774,21	
Totale missione 1						438.774,21	

- 3. di apportare, per quanto esposto in premessa, le variazione degli stanziamenti di bilancio 2024-2026, come da allegati 1 (variazione al bilancio 2024-2026_competenza e cassa spesa), 2 (variazione al bilancio 2024-2026_competenza spesa), 3 (variazione al bilancio 2024-2026_competenza e cassa entrata), 4 (variazione al bilancio 2024-2026_competenza entrata) e degli stanziamenti di bilancio 2025-2027, come da allegati 5 (variazione al bilancio 2025-2027_competenza e cassa spesa), 6 (variazione al bilancio 2025-2027_competenza e cassa entrata), 8 (variazione al bilancio 2025-2027_competenza entrata);
- 4. **di incrementare**, per l'importo di € 438.774,21, il fondo pluriennale vincolato di parte capitale iscritto nell'entrata dell'esercizio 2025, per un totale rideterminato pari a complessivi € 814.407,45, come da allegato 10 (Quadro generale riassuntivo 2025-2027);
- 5. di dare atto che con la presente determinazione viene garantito un fondo di cassa non negativo al 31/12/2025 come previsto dal comma 6 dell'art. 162 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

 TUEL e come dimostrato dal prospetto allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 6. di dare atto che con la presente determinazione resta garantito il rispetto delle disposizioni in materia di pareggio di bilancio secondo la normativa vigente sia per il bilancio di previsione 2024-2026 che per il bilancio di previsione 2025-2027 come dimostrato dalle tabelle allegate alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 7. di dare atto che il decreto del Presidente di riaccertamento ordinario dei residui che verrà adottata in prossimità dell'approvazione dello schema di rendiconto 2024 dovrà prendere atto e recepire gli effetti contabili della presente determinazione;
- 8. **di dare atto che** la presente determinazione diventerà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- 9. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO dott.ssa Evelyn Giovannini [f.to digitalmente]